

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE del FRIULI CENTRALE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DECRETO COMMISSARIALE

Proposta n. 10 del 12/05/2020

Reg. Gen. n. 10 del 13/05/2020

OGGETTO: ATTIVITA' INDIFFERIBILI DA RENDERE IN PRESENZA DAL PERSONALE DELL'U.T.I. FRIULI CENTRALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Considerato che la Regione Friuli Venezia Giulia con Legge Regionale n. 21 del 2019 ha disciplinato l'esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del FVG ed istituito gli Enti di Decentramento Regionale;

Considerato che la suddetta norma prevede una serie di adempimenti propedeutici al superamento delle Unioni Territoriali e contestualmente al subentro e all'avvio degli Enti di decentramento regionale dettando precise tempistiche in capo al Commissario Straordinario che si avvale del personale dell'Unione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2020, n. 468, con la quale, a far data dal 1 aprile 2020 sono stati sciolti gli organi delle Unioni territoriale intercomunali del Friuli Venezia Giulia e sono stati nominati i Commissari Straordinari per la liquidazione delle UTI, con il compito di curare gli adempimenti connessi alla liquidazione delle Unioni stesse e al subentro degli Enti di decentramento regionale;

Preso atto che, per l'UTI del Friuli Centrale è stato nominato Commissario Straordinario per la liquidazione il dott. Augusto Viola;

Considerato:

- che l'art. 50, comma 2 del d.lgs. n. 267/2000 stabilisce che il rappresentante dell'Ente sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti;
- che rispetto a tale competenza, la giurisprudenza ha evidenziato la possibilità, per il rappresentante dell'Ente, di adottare atti a valenza macro-organizzativa;
- che la diffusione del virus Covid-19 ha determinato una situazione per la quale è stata dichiarata l'emergenza e in relazione alla quale sono stati adottati vari provvedimenti finalizzati al contenimento del contagio e alla migliore gestione delle situazioni di criticità derivanti dallo stesso, con la definizione di misure rivolte sia ai cittadini sia alle organizzazioni pubbliche e private;

Visti:

- il D.L. n. 6/2020, convertito in Legge n. 13/2020;

- il D.P.C.M. 11 marzo 2020;
- Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020

Considerato che la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 2/2020 del 12 marzo 2020 precisa che:

a) le misure adottate per l'intero territorio nazionale sono, fra l'altro, finalizzate a ridurre la presenza dei dipendenti pubblici negli uffici e ad evitare il loro spostamento senza pregiudicare lo svolgimento dell'attività amministrativa da parte degli uffici pubblici;

b) le amministrazioni, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, svolgono le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e le attività indifferibili con riferimento sia all'utenza interna (a titolo esemplificativo: pagamento stipendi, attività logistiche necessarie per l'apertura e la funzionalità dei locali) sia all'utenza esterna;

c) in considerazione delle misure in materia di lavoro agile previste dai provvedimenti adottati in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le pubbliche amministrazioni, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del DPCM 8 marzo 2020;

Vista la circolare n. 2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

Richiamato l'art. 87 "Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali" del DL 18 del 17 marzo 2020;

Considerato:

- che in relazione all'attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 6 del D.P.C.M. 11 marzo 2020 e dall'art. 87 del DL 18/2020 è necessario individuare le attività indifferibili da rendere in presenza;

- che, in relazione all'individuazione di tali attività è possibile assumere a parziale riferimento:

a) la classificazione dei servizi pubblici essenziali definita dall'art. 1 della legge n. 146/1990;

b) la classificazione dei servizi locali indispensabili dei comuni, delle province e delle comunità montane stabilita dal DM. Interno 28 maggio 1993;

- che, sulla base dell'attuale organigramma, l'individuazione delle attività indifferibili da rendere in presenza riguarda i servizi pubblici e i servizi strumentali che richiedono attività da svolgersi nella sede istituzionale e nel territorio della provincia necessariamente mediante l'impiego di persone e mezzi non sostituibili da soluzioni organizzative supportabili mediante strumenti informatici o riconducibili a lavoro a distanza;

- che alcune attività individuate come indifferibili da rendere in presenza potranno essere realizzate mediante modalità di lavoro agile, quando siano sperimentate soluzioni che consentano il loro sviluppo attraverso strumenti informatici;

- che le attività individuate come indifferibili da rendere in presenza dovranno essere svolte dai dipendenti dell'Amministrazione nel rispetto delle misure di prevenzione del contagio da virus Covid-19 indicate nei vigenti decreti;

Visto lo Statuto dell'U.T.I. Friuli Centrale

DECRETA

1. in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 6 del D.P.C.M. 11 marzo 2020 sono individuate, nella tabella seguente, le attività indifferibili che devono essere rese in presenza da personale dell'Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale, in base alle condizioni e secondo le modalità per ciascuna specificate:

SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI (SPE) E/O ATTIVITA' INDIFFERIBILI DA RENDERE IN PRESENZA INDISPENSABILI (SPI)

Servizi connessi agli organi istituzionali	Attività di supporto al Commissario Straordinario
Servizi di amministrazione generale (SPE/SPI)	<p>Attività relative allo sviluppo dei procedimenti amministrativi (compresa la produzione di atti amministrativi) quando per tali procedimenti non sia possibile sospendere i termini in conseguenza della situazione di emergenza.</p> <p>Attività relative allo svolgimento di procedure di gara quando non sia possibile prorogare i termini in conseguenza della situazione di emergenza e quando lo svolgimento della gara è necessario per la resa del servizio pubblico.</p> <p>Attività relative alla gestione dei pagamenti quando per tali procedure non sia possibile prorogare i termini in conseguenza della situazione di emergenza.</p> <p>Attività relative ad obblighi prescritti da norme incidenti sull'attività dell'Amministrazione (es. obblighi in materia di contabilità, trasparenza, obblighi verso autorità ecc.) quando per tali procedure non siano stati prorogati ex lege i termini o non siano prorogati dagli stessi soggetti riceventi in conseguenza della situazione di emergenza.</p>
Servizi connessi al Servizio Edilizia Scolastica / Lavori e opere (SPE/SPI)	<p>Attività relative allo svolgimento di procedure di gara quando non sia possibile prorogare i termini in conseguenza della situazione di emergenza e quando lo svolgimento della gara è necessario per la resa del servizio pubblico.</p> <p>Attività relative alla gestione dei pagamenti quando per tali procedure non sia possibile prorogare i termini in conseguenza della situazione di emergenza.</p> <p>Attività correlate alla realizzazione e alla direzione dei lavori nei cantieri attivi di opere</p>

	indifferibili. Attività di manutenzione ordinaria e/o urgente dei beni immobili e gestione del patrimonio scolastico.
--	--

2. il personale non impegnato nelle attività indifferibili in presenza e/o in smart working è prioritariamente invitato a fruire delle ferie pregresse, del recupero ore, dei congedi retribuiti, dei permessi e degli istituti contrattuali analoghi;
3. il presente decreto costituisce atto di organizzazione generale per la corretta gestione delle risorse umane nel periodo di emergenza COVID-19 nelle suindicate attività.

Il Responsabile

Augusto Viola

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: VIOLA AUGUSTO

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 13/05/2020 08:28:52